



Progetto **WEEENMODELS**

www.weeenmodels.eu

Soluzioni Logistiche innovative per la raccolta dei RAEE

Titolo completo: Waste Electric and Electronic Equipment - New MODEL for Logistic Solutions (WEEENMODELS)

*Programma europeo: LIFE+ Environment Policy and Governance project application
Contratto N°: LIFE12 ENV/IT/001058*

*Beneficiario Coordinatore: Comune di Genova
Ruolo T Bridge: Coordinatore Tecnico del Progetto*

IL CONTESTO

Il sistema di raccolta dei RAEE è stato introdotto con la direttiva 2002/96/CE e ha consentito agli stati membri di avviare e di raggiungere significativi obiettivi di raccolta. Dai dati 2010 il paese più virtuoso in termini di raccolta pro-capite è l'Irlanda con 9 chilogrammi raccolti per abitante, seguono la Germania con 8,2 kg per abitante, il Regno Unito con 7,5 kg, la Francia con 7 chilogrammi, la Repubblica Ceca (5,3 kg). L'Italia, con 4,7 chilogrammi per abitante, pur avendo raggiunto e superato nel 2010 il target imposto dall'Unione europea di 4 kg raccolti per abitante, e triplicato in breve tempo le quantità di RAEE raccolte, è soltanto penultima, prima della Spagna, con 4 kg per abitante. (fonte WEEE Forum).

Questi dati, pur incoraggianti, non rappresentano però un punto di arrivo. La nuova direttiva europea 2012/19/UE del 4 luglio 2012, responsabilmente, introduce alcune innovazioni per arrivare ad obiettivi di riciclaggio ben più ambiziosi (al 14 agosto 2015 si hanno obiettivi minimi del 50% e dell'80% a seconda della diversa tipologia dei RAEE). Sono considerate "in particolare e in via prioritaria" le apparecchiature di piccole dimensioni, di cui alle categorie 5 e 6 dell'allegato III (dimensione esterne inferiori 50 cm) e si istituisce l'obbligo per i distributori con superficie di vendita di AEE di almeno 400 mq di effettuare la raccolta gratuita dei RAEE di piccolissime dimensioni (dimensioni esterne inferiori a 25 cm) consegnati dagli utilizzatori finali, senza obbligo di acquistare AEE di tipo equivalente (il cosiddetto "1 contro 0").

LA PARTNERSHIP

Il progetto WEEENMODELS coinvolge un insieme di soggetti pubblici e privati e ha ottenuto un finanziamento europeo nell'ambito del **Programma LIFE+ 2012**.

Il partenariato è composto dal *Comune di Genova* (capofila), *AMIU*, *Università di Modena e Reggio Emilia*, *Agenzia di Sviluppo GAL Genovese*, le società *T Bridge* di Genova e *ISW* di Halle (Germania). Hanno inoltre aderito formalmente le principali Associazioni di Categoria (*ASCOM*, *Confesercenti*, *CNA*, *Legacoop Liguria*) ed il *Centro di Coordinamento RAEE* (l'organismo nazionale che coordina i centri di Raccolta).

IL PROGETTO

Gli obiettivi importanti e l'attenzione prioritaria verso i RAEE di piccole dimensioni impongono nuovi modelli di raccolta; il progetto WEEENMODELS propone la creazione di un modello logistico ad hoc attraverso la realizzazione di un circuito integrato di raccolta che coinvolga tutti gli attori e la predisposizione di un sistema che minimizzi i costi del servizio e organizzi l'offerta in modo stabile e sistematico.

In sintesi il progetto prevede:

1. Individuazione di un modello di gestione della raccolta dei RAEE che permetta di incrementare sensibilmente la raccolta dei RAEE di piccole dimensioni superando gli obiettivi previsti dalla direttiva europea. Questo avverrà attraverso l'integrazione del sistema di raccolta tra i grandi RAEE ed i piccoli RAEE pensando quindi ad un unico circuito e non a due individuati parallelamente. Inoltre sarà effettuata una pianificazione del territorio per i diversi punti di raccolta dei piccoli RAEE sia in aree pubbliche (in via sperimentale in scuole, edifici della PA, ecc.) sia in aree private aperte al pubblico (GDO, distributori con superfici superiori a 400 mq) che siano anche al servizio di quei distributori di piccole dimensioni in maniera tale da coprire il più possibile il territorio del Comune di Genova.
2. Costruzione di un sistema di ottimizzazione dei servizi locali di raccolta attraverso la messa a disposizione di tutti gli operatori sul territorio (distributori, CAT - Centri di Assistenza Tecnica, trasportatori, gestori di rifiuti, aziende operanti nel recupero di apparecchiature elettroniche) di una piattaforma informativa aperta per la logistica dei RAEE.
3. Incremento della raccolta differenziata attraverso la valorizzazione della funzione strategica dei distributori (anche di medie e piccole dimensioni) che svolgono un ruolo fondamentale per il successo della raccolta dei RAEE e degli altri operatori del settore.
4. Creazione del servizio sperimentale di programmazione di prenotazione/ritiro/trasporto/ conferimento, tramite il portale che, una

volta avviato, potrà essere gestito in maniera autonoma con opportune forme di autofinanziamento (abbonamento).

5. Ottimizzazioni di processo e organizzativa, poiché si mira a rendere economico il servizio, ottenendo sinergie tra i diversi distributori/trasportatori/soggetti, gestori Aree conferimento RAEE e sui diversi circuiti di lavorazione/riciclo (consorzi) specifici delle diverse tipologie di rifiuti RAEE.
6. Costituzione dei poli di eccellenza presso i principali distributori/CAT con personale formato in grado di decidere la destinazione di un AEE dismesso, e quindi avviarlo verso un percorso di smaltimento (RAEE) oppure di riuso/ricondizionamento.

Dal progetto si attende che siano generati numerosi benefici:

- forte campagna di comunicazione sul ritiro gratuito dei RAEE da parte dei distributori 1 contro 1 e avvio informazione sul futuro sistema 1 contro 0;
- incremento dei volumi di raccolta dei RAEE;
- creazione di un sistema dedicato alla raccolta dei piccoli RAEE;
- effetto benefico sull'ambiente, inteso sia come territorio, limitando i rischi di smaltimento abusivo di sostanze altamente tossiche, sia come aria, riorganizzando ed ottimizzando i servizi di trasporto dei RAEE dai distributori ai centri di raccolta e recupero;
- maggiori sinergie nella gestione del ciclo dei rifiuti tra soggetti privati ed enti pubblici;
- incremento del livello di conoscenza del settore con la creazione di figure di "esperti" presso i principali distributori in grado di valutare l'eventuale ciclo di vita residuo dei materiali consegnati dagli utenti;
- enfasi sulla riduzione del rifiuto, attraverso il riconoscimento e l'avvio al processo di ricondizionamento o di riuso di apparecchiature diversamente destinate agli impianti di trattamento;

IL TIME FRAME

- ✓ Durata in mesi: **40**
- ✓ Data di Inizio Progetto: **02/09/2013**
- ✓ Data di Fine Progetto: **31/12/2016**

Il progetto WEEENMODELS prevede una prima fase di sperimentazione del sistema di raccolta in una circoscrizione del Comune di Genova che funga da pilota (nel 2015), con la successiva estensione a tutto il territorio comunale (nel 2016).